

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato l'elenco, riportato all'allegato 1, dei siti che non soddisfano i requisiti di cui all'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal comma 1 dell'art. 36-*bis* della legge 7 agosto 2012, n. 134 e che pertanto non sono più compresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale.

2. La competenza per le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica all'interno dei siti di cui all'elenco dell'Allegato 1 viene trasferita alle Regioni territorialmente interessate che subentrano nella titolarità dei relativi procedimenti.

Art. 2.

1. Restano fermi, salvo eventuali successive modifiche ed integrazioni, gli Accordi precedentemente sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e gli Enti Locali competenti relativamente ai siti individuati nell'allegato 1 al presente decreto.

2. Le Regioni provvederanno a relazionare annualmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in merito allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi individuati, così come previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 18 settembre 2001, n. 468.

3. Eventuali rimodulazioni, economie o ribassi d'asta verranno disciplinati da appositi atti integrativi degli Accordi precedentemente sottoscritti.

4. L'individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni e i termini per l'erogazione dei finanziamenti tuttora non disciplinati saranno regolamentati mediante il ricorso ad appositi Accordi di Programma da sottoscrivere tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni e gli Enti locali territorialmente competenti, così come previsto dall'art. 2 del decreto ministeriale 28 novembre 2006, n. 308.

Roma, 11 gennaio 2013

*Il Ministro:* CLINI

ALLEGATO I

Elenco dei siti di bonifica attualmente classificati di interesse nazionale che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 252, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come modificato dall'articolo 36-*bis* della Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Regione Abruzzo: "Fiumi Saline Alento";

Regione Campania: "Litorale Domizio Flegreo e Agro Aversano", "Pianura", "Bacino Idrografico del fiume Sarno" ed "Aree del Litorale Vesuviano";

Regione Emilia Romagna: "Sassuolo-Scandiano";

Regione Lazio: "Bacino del fiume Sacco" e "Frosinone"

Regione Liguria: "Pitelli (La Spezia)";

Regione Lombardia: "Milano-Bovisa" e "Cerro al Lambro";

Regione Marche: "Basso Bacino del fiume Chienti";

Regione Molise: "Guglionesi II";

Regione Piemonte: "Basse di Stura";

Regione Autonoma della Sardegna: "La Maddalena";

Regione Toscana: "Le Strillaie";

Regione del Veneto: "Mardimago-Ceregnano";

Provincia Autonoma di Bolzano: "Bolzano".

